



THE LOBSTER EMPIRE Philip Colbert

ROMA
VIA VITTORIO VENETO - Dal 6.10.22 all'08.01.23

"Sono diventato un artista quando sono diventato un'aragosta"
Philip Colbert

Il Municipio Roma I Centro in collaborazione con Bam srl presenta un progetto di arte pubblica sviluppato da **Studio Philip Colbert e Catherine Loewe**.

Philip Colbert è uno degli artisti più innovatori dello scenario contemporaneo, un pioniere del metaverso, il cui lavoro attraversa con disinvoltura la pittura dei maestri della storia dell'arte, il digitale, e la pop art, con un gusto satirico e provocatorio che gli è valso la consacrazione nel firmamento dell'arte internazionale come il "figlioccio di Andy Warhol". Pittore, scultore designer di moda e di arredi, sulla scia dei primi pittori pop come Richard Hamilton, Roy Lichtenstein e James Rosenquist, **Philip Colbert** (Scozia, 1979) approda per la prima volta a **Roma dal 6 ottobre** dopo aver esposto in importanti istituzioni in tutto il mondo -Tate Modern di Londra, Van Gogh Museum di Amsterdam, Modern Art Museum di Shanghai, Hong Kong Museum of Art, Multimedia Art Museum di Mosca- e note gallerie come la Sejong Gallery di Seoul, la Whitestone Gallery di Taipei, la Saatchi Gallery di Londra e Los Angeles e la Gallery Nichido di Tokyo.

Nella capitale, Colbert invaderà la città con il suo personaggio più iconico: **l'aragosta, "un cartone animato contemporaneo** protagonista del Surrealismo", quasi un alter ego dell'artista, un biglietto da visita, un meme. Soggetto-feticcio, centrale nelle sue opere satiriche e sfacciate, attorno all'aragosta l'artista ha costruito un seguito globale, lanciando nei mesi scorsi un innovativo progetto comunitario sul metaverso: "Lobstars", una collezione di 7.777 aragoste NFT, tra cui alcune estremamente rare e preziose, acquistando le quali i collezionisti, hanno ottenuto anche la cittadinanza di Lobsteropolis City, l'intera città dedicata all'aragosta, che Colbert ha fondato sulla piattaforma del mondo virtuale in 3D, Decentrentaland. Un progetto virtuale ma con importanti ricadute nel modo reale. La cospicua somma ricavata dall'operazione è stata infatti devoluta alla ricerca a favore del benessere degli animali marini, in linea con le ultime direttive del governo britannico.

A partire dal **6 ottobre e fino al 08 gennaio 2023**, le famosissime aragoste di **Philip Colbert** saranno protagoniste di un progetto di arte pubblica sviluppato da **Studio Philip Colbert, Cathrine Loewe e Bam srl** in collaborazione con il Municipio Roma I Centro e l'Associazione "Via Veneto". Per quasi tre mesi, **dodici opere iconiche** dell'artista animeranno **Via Vittorio Veneto**, simbolo della dolce vita romana. Sculture di grandi dimensioni e diversi materiali -alluminio, bronzo e acciaio- che rimandano a famose opere d'arte "indossate" dalle aragoste- sculture, come l'Orinatoio di Duchamp, i Girasoli di Van Gogh o lo Squalo di Damien Hirst, in un dialogo, a tratti anche

fastidiosamente stridente, con la storia dell'arte antica e moderna e con il contesto urbano. Tra queste, per la prima volta sarà esposta la scultura più grande, il *King Lobster*, alto sei metri, che saluta i suoi seguaci con la corona regale e le chele alzate.

Molti dei lavori più interessanti dell'artista nascono da un approfondito studio della storia dell'arte, punto di partenza per Colbert per incrociare i temi dell'arte antica e dell'antichità classica con i simboli quotidiani della cultura di massa. Il risultato è uno scontro anacronistico: nelle sue scene di battaglia e di caccia che ricordano Paolo Uccello, si ritrova l'aragosta in posa eroica a combattere il Minotauro, a tagliare la temibile testa di Medusa o a superare valorosamente il serpente come Laocoonte, l'icona prototipica dell'agonia umana nell'arte occidentale.

Questo dialogo tra passato e presente risuona in particolare con l'essenza di Roma eterna, un luogo in cui la vivace vita contemporanea si scontra senza soluzione di continuità con le antiche civiltà. Lavorando spesso su una scala epica degna di qualsiasi artista rinascimentale, la sua inquieta curiosità tocca un nervo scoperto nel nostro mondo iperconnesso, saturo di immagini e di social media, che si proietta verso nuove frontiere future.

“È fondamentale dare spazio all'arte contemporanea ed è per questo che il Municipio Roma I Centro ha creato il brand Roma Contemporanea sotto cui saranno raccolti tutti i progetti di arte contemporanea che saranno realizzati nel nostro territorio nell'arco di un anno. Ogni strato della nostra Città eterna è stato contemporaneo, è nato per esigenze della contemporaneità, per essere utile alle persone. Per questo motivo il dialogo tra ciò che è stato nel passato e ciò che è nel presente deve essere portato avanti perché la città non sia vista solo come monumento da ammirare, ma come un territorio vivo, utile e che fa stare bene tutti coloro che lo abitano e lo attraversano”, commenta l'Assessore alla Cultura del I Municipio Giulia Silvia Ghia.

PHILIP COLBERT - BIOGRAFIA

Nato in Scozia, vive e lavora a Londra, Colbert è spesso indicato come il "figlioccio di Andy Warhol". Laureato con un master in filosofia presso l'Università di St. Andrews, Colbert ha creato un seguito globale per il suo personaggio con l'aspetto di una aragosta che sembra tratta da un cartone animato assieme ai suoi dipinti storici dal carattere hyper pop. La sua ricerca artistica è stata sostenuta da figure del mondo dell'arte come Charles Saatchi e Simon De Pury.

Il suo lavoro esplora in maniera inedita i modelli della cultura digitale contemporanea, creando un dialogo storico con le icone della storia dell'arte. Sulla scia dei primi pittori Pop come Richard Hamilton, Roy Lichtenstein e James Rosenquist, i dipinti di Colbert affrontano temi e soggetti tratti dalla storia dell'arte che vengono mischiati ai simboli quotidiani della cultura di massa contemporanea, il tutto è narrato attraverso gli occhi dell'alter ego di Colbert, l'aragosta che pare desunta dal mondo dei cartoni animati.

Le sue opere sono state esposte nei principali musei internazionali, tra cui: Hunan Province Museum (Hunan, Cina; 2022), Times Art Museum (Chongqing; 2021), Sejong Art Center (Seoul; 2021), Modern Art Museum (Shanghai; 2020), Saatchi Gallery (Londra; 2020), Multimedia Art Museum (Mosca; 2020).

The floating Lobster sul Canal Grande, evento collaterale alla Biennale d'Arte di Venezia (Venezia; 2022).

MOSTRE PASSATE

2022 Lobster Wonderland, IFS Changsha, Changsha, Solo exhibition, Cina

BAM S.r.l.

Via Po, 12 - 00198 Roma

REA RM 1663511 - C.F. e N. Iscr. 16573381007 - Partita Iva IT16573381007

Pec: srl.bam@legalmail.it



2022 Dream of the Lobstar Planet, The Page Gallery, Solo exhibition, Seoul, South Korea
2022 Lobsteropolis in Hunan, Hunan Province Museum, Solo exhibition, Hunan, Cina
2021 Lobsteropolis in Taipei, Whitestone Gallery, Taipei
2021 Lobsteropolis in Sejong City, Mark One Art Museum, Sejong City
2021 Lobster Land in Chongqing, Times Art Museum, Chongqing
2021 Lobsteropolis in Seoul, Sejong Museum of Art, Seoul
2021 The Death of Marat & The Birth of the Lobster, Wardlaw Museum, St Andrews
2020 Lobsteropolis, Saatchi Gallery, London
2020 Lobster Land in Shanghai, Modern Art Museum, Shanghai
2020 Lobster Land in Taipei, Whitestone Gallery, Taipei
2020 Lobster Land in Gstaad, Patricia Low Contemporary, Gstaad
2020 Lobster Land in Sofia, Structura Gallery, Sofia
2019 Lobster Land in Moscow, Multimedia Art Museum, Moscow
2019 Made in Illusion, Times Art Museum, Beijing
2019 Lobster Land in Seoul, Gallery Simon, Seoul
2019 Lobster Land in Hong Kong, Whitestone Gallery, Hong Kong
2019 Hunt Paintings, Saatchi Gallery, Los Angeles
2019 Hunt Paintings, Saatchi Gallery, London
2018 WaveLength:Reset, Chengdu Museum of Contemporary Art, Chengdu
2018 New Paintings 2018, Galerie Nichido, Tokyo
2018 Looking for U, Unit London, London
2018 WaveLength: Reset, Powerlong Art Museum, Shanghai
2017 New Paintings, Saatchi Gallery, London
2016 Guess Who?, Space Gallery, St. Barths
2015 The World Goes Pop, Tate Modern, London
2015 POP Punk, The Design Exchange, Toronto
2015 Inspired, Van Gogh Museum, Amsterdam
2015 Het Noordbrabants Museum, s-Hertogenbo

La mostra è stata realizzata in collaborazione con

BAM srl

Municipio Roma I Centro

Studio Philip Colbert

Associazione Via Veneto

Con il supporto

British Council

Sponsor

Banca del Fucino – Gruppo Bancario Igea Banca

Walllife

Spedart



Artwall
Olio di Roma Igp
GQuadro
Gruppo Ripa
La Lanterna
MAG
RP Legal

Mostra organizzata da



In collaborazione con



Con il supporto di



Sponsor



Per maggiori informazioni:

Sofia Li Pira socialipira@gmail.com +39 347.8495657